

Prot. n. 7\_440\_05\_STATALI

Roma, 6 luglio 2005

Info n. 106

# **A tutto il Personale**

**ulteriori chiarimenti in materia di**

# **T.F.R.**

A seguito delle molte richieste pervenuteci da molti lavoratori, nonché da molti iscritti riteniamo cosa utile evidenziare alcuni aspetti concernenti il TFR.

Intanto possiamo anticiparvi che per il momento i lavoratori statali sono esclusi dalla misura che concerne i soli lavoratori privati.

Siamo convinti che solo dopo l'iter che dovrà seguire lo schema del provvedimento ossia presentazione alle parti sociali il 12 luglio c.a., parere delle commissioni parlamentari competenti, varo definitivo da parte del Consiglio dei Ministri a fine settembre (la legge delega scade il 6 ottobre) potremo capire che cosa accadrà, invece, per il settore pubblico.

Intanto, dal 1° gennaio 2006 decorrerà il termine di 6 mesi per l'eventuale adesione ai fondi attraverso il conferimento del TFR da parte dei lavoratori (privati) che dovessero optare per questa soluzione.

Per l'adesione o meno ai fondi, vigerà il meccanismo del silenzio-assenso: se il lavoratore (privato) non si esprimerà sia per la conservazione del regime del TFR, sia per aderire ad un fondo, entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto, sarà automaticamente iscritto in un fondo complementare.

Il lavoratore potrà scegliere se aderire ad un fondo collettivo aperto (bancario o assicurativo), chiuso (contrattuale), a un fondo regionale o investire in un piano assicurativo individuale a contenuto previdenziale, oppure mantenere il TFR per poter, poi, eventualmente optare.

Il Responsabile Comparto Ministeri  
Paola Saraceni  
(347/0662930)